



Unione Sindacale di Base

Taxi, USB: UBER ha ritirato il sovrapprezzo, un buon risultato ma a noi ancora non basta!



Roma, 18/12/2023

In questi giorni, prima a Roma poi Milano e Napoli UBER ha ritirato il sovrapprezzo di 2.50€ togliendo quella che definiva *commissione di prenotazione*. Una maggiorazione a nostro avviso irregolare, per di più applicata anche alle corse con importo predeterminato, nonostante le Amministrazioni Comunali delle Città indicate, intendevano quella tipologia di tariffe "*all inclusive*".

Insomma mentre i tassisti si ritrovano con tariffe vecchie e anticate, in alcuni casi anche antieconomiche, questa Società senza costi e senza rischi, voleva ricavare un importo non da poco, specie se considerato il numero di corse che dichiara in un anno (un milione).

Per cui a inizio ottobre abbiamo inviato una segnalazione al Garante della concorrenza e del mercato, corredata da molta documentazione, richiedendo l'apertura di un'istruttoria per verificare la situazione.

Ad oggi non abbiamo ricevuto una risposta ufficiale, ma intanto la società ha *stoppato* l'aggravio.

Allora perché nonostante ciò non consideriamo conclusa la questione?

Subito dopo aver protocollato la segnalazione, abbiamo informato diverse Associazioni di Consumatori (oltre che la stampa). **Una di queste Associazioni, A.Ba.Co. (Associazione di Base Consumatori)**, ha attivato una **seconda segnalazione**, nella quale avendone titolo, richiedeva non solo la sospensione della procedura, ma anche, nell'eventualità in cui il

procedimento rilevi comportamenti irregolari, **la restituzione degli importi che gli utenti hanno pagato indebitamente** (oltre alla sanzione amministrativa).

Immaginiamo i *dolori di pancia* della multinazionale e del suo partner a questa ipotesi, ma *la gatta che va al lardo a volte finisce per lasciarci lo zampino...*

Come qualcuno ricorderà come USB-Taxi avevamo aperto una procedura **simile nei confronti di Freenow (Mytaxi)**, che portò a una sanzione di **400.000€** per i "tedeschi" e ancora la vicenda non è del tutto conclusa.

Invitiamo i colleghi a riflettere su queste situazioni, siamo stati indicati a volte come: *gli ultimi moicani, come chi vuole mettere le mutande alla scienza, come ossessionati dalle multinazionali*, definizioni usate da chi li ha *invitati o ci si è accordato*, camuffando la loro *ragionevolezza* con altri *interessi*.

USB-Taxi rimane inamovibile, FUORI TUTTE LE MULTINAZIONALI dal SERVIZIO PUBBLICO TAXI.

A chi si autodefinisce invece *furbo e propositivo* e ci fa accordi, *diciamo "stateci lontano"*. La parte sana della Categoria non ha la necessità di *sentir blaterare* chi sono anni che *non guida un taxi*, o in qualche caso *nemmeno l'ha mai guidato*, le tariffe sono argomenti che riguardano i tassisti e la *flessibilità tariffaria*, attraverso i vostri algoritmi, potete mettervela da qualche altra parte.

Nessun accordo, nessun cedimento, nessun timore, nessun passo indietro.

Noi zitti e fermi non ci stiamo!

Se vale la pena rischiare, mi gioco anche l'ultimo frammento di cuore! Schiavi MAI

USB-TAXI

18 dicembre 2023